

Venezia

Addio a Pezzangora Medico ed ex politico

Sanità in lutto per la morte di Vincenzo Pezzangora, chirurgo che portò in città la "Day surgery", cioè le dimissioni dei pazienti il giorno dell'operazione. Fu anche consigliere comunale tra il 2000 e il 2005.

Dianese a pagina VI

Addio al dottor Pezzangora Portò in ospedale la "Day surgery"

► Fu tra i primi a sperimentare le dimissioni nel giorno dell'operazione
Il cordoglio del Comune: «Per 5 anni è stato consigliere a Ca' Farsetti»

IL LUTTO

VENEZIA È morto il professor Vincenzo Pezzangora. Avrebbe compiuto 80 anni il 2 febbraio. Originario di Venezia, aveva studiato all'Università di Padova, dove si era laureato in medicina e chirurgia. Dopo aver conseguito un paio di specializzazioni, anche in chirurgia pediatrica, nel 1990 era diventato primario del reparto di Chirurgia I, all'ospedale Umberto I, dove era rimasto fino al 2007. E proprio a Mestre il professor Vincenzo "Chicco" Pezzangora aveva introdotto e sperimentato, tra i primi in Italia, la "day surgery" e cioè la chirurgia di giornata, con il paziente che entra la mattina ed esce dopo qualche ora, limitando al minimo la sua

presenza in ospedale ed evitando quindi possibili infezioni e complicanze che possono derivare dalla permanenza in corsia.

IN OSPEDALE

All'inizio degli anni '90 la "day surgery" in realtà era stata autorizzata dalla Regione Veneto e dal Ministero della Sanità solo in via sperimentale, ma poi Pezzangora, grazie anche alla sua vicinanza al Partito socialista, era riuscito far approvare la "novità" che ora è pratica comune negli ospedali di tutt'Italia. Prima infatti non era possibile ricoverare un paziente e dimmetterlo in giornata e questo comportava, tra l'altro, un notevole aggravio di spesa per il Servizio sanitario nazionale. E invece

Vincenzo Pezzangora era riuscito a convincere i vertici del Ministero che si potevano trarre solo benefici - sia per il paziente che per le strutture sanitarie - ad operare ernie e varici in giornata, dimettendo il paziente nel giro di poche ore. Non solo, dopo qualche tempo Pezzangora aveva iniziato ad estendere questa tecnica opera-



toria, che aveva imparato in Francia dal prof. Sarles, anche ad alcuni interventi di proctologia. E il dottor Maurizio Rizzo, a fianco di Pezzangora fin dagli esordi, avrebbe poi portato il reparto di Mestre ai vertici della sanità nazionale raggiungendo traguardi di eccellenza unici. Una volta in pensione, Vincenzo Pezzangora aveva condensato la sua esperienza in un manuale di day surgery ancora oggi in uso nelle università.

IN COMUNE

Da ricordare anche una sua parentesi squisitamente politica, quando era stato eletto in Consiglio comunale a Venezia nelle fila del Psi. E l'attuale presidente del Consiglio comunale, Ermelinda Damiano, ha inviato alla famiglia un telegramma in cui "a nome mio personale e di tutto il Consiglio comunale di Venezia esprimo profondo cordoglio per la scomparsa di Vincenzo Pezzangora consigliere comunale tra il 2000 e il 2005. Con competenza, umanità e senso del dovere ha servito la nostra comunità, unendo l'impegno professionale nella sanità a quello civico nelle istituzioni."

Maurizio Dianese

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CHIRURGO ED EX CONSIGLIERE COMUNALE Vincenzo Pezzangora aveva 79 anni